2025/1081

27.5.2025

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2025/1081 DEL CONSIGLIO

del 26 maggio 2025

che attua il regolamento (UE) 2024/1485 concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Russia

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2024/1485 del Consiglio, del 27 maggio 2024, concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Russia ([1]), in particolare l'articolo 17, paragrafo 4,

vista la proposta dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza,

considerando quanto segue:

(1) Il 27 maggio 2024 il Consiglio ha adottato il regolamento (UE) 2024/1485.

(2) In base al riesame della decisione (PESC) 2024/1484 ([2]), il Consiglio ritiene che le voci relative a due persone fisiche debbano essere modificate.

(3) È pertanto opportuno modificare di conseguenza il regolamento (UE) 2024/1485,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

L'allegato IV del regolamento (UE) 2024/1485 è modificato conformemente all'allegato del presente regolamento.

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 26 maggio 2025

Per il Consiglio

Il presidente

C. SIEKIERSKI

([1]) GU L, 2024/1485, 27.5.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/1485/oj.

([2]) Decisione (PESC) 2024/1484 del Consiglio, del 27 maggio 2024, concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Russia (GU L, 2024/1484, 27.5.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/dec/2024/1484/oj.)

ALLEGATO

Nell'allegato IV del regolamento (UE) 2024/1485, nella sezione «A. Persone fisiche», le voci 11 e 18 sono sostituite dalle seguenti:

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
«11.	Kirill Sergeevich NIKIFOROV (Кирилл Сергеевич НИКИФОРОВ)	Carica: giudice presso il tribunale regionale dell'oblast di Vladimir Ex giudice presso il tribunale della città di Kovrov, oblast di Vladimir Data di nascita: 14.3.1992 Cittadinanza: russa Sesso: maschile	Kirill Sergeevich Nikiforov è stato giudice presso il tribunale della città di Kovrov, oblast di Vladimir. A partire dal 2022 è stato implicato direttamente nel predisporre e mantenere condizioni affini alla tortura per Alexei Navalny, rigettando ripetutamente i reclami di quest'ultimo avverso la colonia penitenziaria IK-6 in merito al trattamento ricevuto mentre scontava una pena di 12 anni di reclusione inflitta in conseguenza di un procedimento penale di matrice politica. Kirill Sergeevich Nikiforov è pertanto responsabile di gravi violazioni dei diritti umani in Russia, tra cui torture e altre pene o trattamenti crudeli, disumani o degradanti, detenzioni arbitrarie e della sistematica violazione della libertà di opinione e di espressione. Resta attivo nel sistema giudiziario russo e nel dicembre 2024 è stato promosso alla carica di giudice presso il tribunale regionale dell'oblast di Vladimir.	27.5.2024

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
18.	Oksana Vasilyevna DEMYASHEVA (Оксана Васильевна ДЕМЯШЕВА)	Carica: vicepresidente del tribunale distrettuale Kalininsky di San Pietroburgo Ex giudice presso il tribunale distrettuale Vasileostrovsky di San Pietroburgo Data di nascita: 10.3.1980 Cittadinanza: russa Sesso: femminile	Nella sua precedente posizione di giudice presso il tribunale distrettuale Vasileostrovsky di San Pietroburgo, Oksana Vasilyevna Demyasheva ha condannato l'artista Alexandra Skochilenko a sette anni di reclusione sulla base di accuse di matrice politica, per aver diffuso cosiddette "fake news" sull'esercito russo. Skochilenko è stata arrestata per aver sostituito i cartellini dei prezzi in un supermercato con adesivi contro la guerra. È stata una delle prime persone incriminate ai sensi di una legge penale approvata di recente che vieta le cosiddette "fake news" sull'esercito russo, e il suo processo ha suscitato grande interesse pubblico per le pressioni senza precedenti esercitate su Skochilenko dall'amministrazione penitenziaria, dalla magistratura e dalla procura. Pertanto, Oksana Vasilyevna Demyasheva è responsabile di gravi violazioni dei diritti umani in Russia in quanto ha violato la libertà di opinione e di espressione. Resta attiva nel sistema giudiziario russo e nel giugno 2024 è stata nominata vicepresidente del tribunale distrettuale Kalininsky di San Pietroburgo.	27.5.2024».